DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE DI UN ALLOGGIO DI EDILIZIA RESIDENZIALE
Legge Regionale 25 novembre 1996 n. 32

Spett.le
Comune di SCIGLIANO

___ l ___ sottoscritt _ _____ c.f. _____
nat ___ a _____ il _____ residente a _____
via _____ n. ____ visto il bando generale del _____
per l'assegnazione della graduatoria generale permanente in locazione semplice di alloggi di edilizia residenziale pubblica che saranno ultimati o che si renderanno disponibili nel Comune di Scigliano,

CHIEDE

di partecipare al bando di cui sopra ed all'uopo

DICHIARA

Ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 28 dicembre 2000 n. 445, essendo peraltro a conoscenza delle pene previste dall'art. 76 della stessa legge, nel caso di dichiarazioni mendaci, quanto riportato di seguito (da valere solo le dichiarazioni contrassegnate con la crocetta negli appositi quadratini):
a) di possedere i requisiti previsti dall'art. 10 delle legge regionale 25 novembre 1996 n. 32, per poter partecipare al bando e quindi:
|__| di essere cittadino italiano;
|__| di essere cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea;
|__| di essere cittadino di altro Stato (legge regionale 25.11.1996 n. 32 – art. 10, comma 1 lettera a));
|__| di avere la residenza ovvero di prestare la propria attività lavorativa esclusiva, ovvero principale, nel Comune di _____ ;
|__| di essere lavoratore emigrato all'estero;
b) dichiara, inoltre, che la composizione del proprio nucleo familiare ed i relativi dati anagrafici, lavorativi e gli importi reddituali, calcolati ai sensi dell'art. 9 della legge regionale 25.11.1996 n. 32 sono i seguenti:

N.°	Grado di parentela	Cognome e nome	data di nascita	Professione	Importo reddituale
1	RICHIEDENTE				
2					
3					
4					
5					
6					
7					
8					
9					
10					

che l'alloggio abitato sito in _____alla Via _____n. __ è |__| non è |__| un alloggio di edilizia residenziale pubblica e che lo stesso è detenuto a titolo di:
|__| proprietà;
|__| locazione;
|__| uso;
ed è composto da :

|__| ingresso; |__| soggiorno; |__| pranzo; |__| cucina; |__| corridoio; |__| letto; |__| vano pluriuso; |__| bagno; |__| altro _____ ; pertanto risulta composto da n. _____ vani utili e n. ____ vani accessori;

dichiara inoltre di:

|__| non possedere a titolo di proprietà, usufrutto, uso o abitazione un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare (legge regionale 25.11.1996 n. 32 – art. 4);

|__| non aver avuto in precedenza in assegnazione in proprietà un alloggio edificato con contributi pubblici ovvero di non aver avuto finanziamenti agevolati concessi dallo Stato o da Enti pubblici, sempreché l'alloggio sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno e che l'alloggio ove si risiede:

|__| di non aver ceduto in tutto o in parte, l'alloggio assegnato in precedenza.

Di appartenere alle seguenti categorie speciali:

|__| famiglia di recente formazione (allegare il certificato di matrimonio);

|__| famiglia di prossima formazione (allegare il certificato di avvenuta pubblicazione di matrimonio);

|__| anziani.

Di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive:

|__| nel nucleo familiare sono presenti n._____ portatori di handicap così per come definiti dall'art. 8 comma 1, lettera b) della legge regionale n. 32/96;

|__| trattasi di nucleo familiare di emigrati o profughi rientrati in Italia per stabilirvi la residenza;

|__| trattasi di nucleo familiare d'immigrati in regola con le attuali normative nazionali in tema d'immigrazione;

|__| di posseder un reddito convenzionale, determinato ai sensi dell'art. 9 della legge regionale n. 32/96,

inferiore al limite massimo stabilito per l'assegnazione;

|__| di aver versato i contributi di cui al DPR 1471/1963 e successive modificazioni (cosiddetti contributi GESCAL).

Di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive:

|__| abitazione impropria così per come definito dall'art. 5, punto 1) della l. r. n. 32/96; |__| abitazione antigienica così per come definito dall'art. 5, punto 2 della l. r. n. 32/96; (allegare certificazione dell'ASP)

|__| abitazione procurata a titolo precario dalla pubblica assistenza;

|__| coabitazione con altro nucleo familiare composta da n. _____ persone, non legato da vincoli di parentela o affinità con quello del dichiarante;

|__| abitazione sovraffollata in quanto abitato complessivamente da n. ____ persone;

|__| abitazione da rilasciarsi a seguito di sfratto intimato non per inadempienza contrattuale;

Di trovarsi nella seguente condizione aggiuntiva regionali:

|__| richiedente che da almeno un anno dalla data del bando presta la propria attività lavorativa esclusiva o principale nel Comune di _____ distante oltre 30Km dal luogo di residenza.

Dichiara altresì di essere a conoscenza che i requisiti previsti dall'art. 10 della l.r. n. 32/96 debbano essere posseduti da tutti i componenti il proprio nucleo familiare e debbano permanere al momento dell'assegnazione ed in costanza di rapporto.

L'eventuale accertamento della falsità anche di una sola delle notizie fornite oltre ad essere punita penalmente comporta l'esclusione dal concorso così per come previsto dall'art. 15 della l.r. n. 32/96.

Le comunicazioni relative alla presente domanda dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

_____

_____ lì _____

_____

(firma)

ALLEGATI:

• copia fotostatica di un valido documento di identità;

• copia fotostatica del modello 101, CUD o comunque dell'ultima dichiarazione dei redditi, nel caso di redditi derivanti da lavoro dipendente;

• copia fotostatica del modello 740 o 730 o comunque della dichiarazione dei redditi nel caso di presenza di redditi diversi o redditi da lavoro autonomo;

• copia fotostatica del modello CUD relativo a reddito da pensione, ovvero copia dei cedolini relativi all'ultimo anno fiscale.

NOTE

1. per **"alloggio adeguato"** si intende un alloggio avente superficie utile non inferiore a:

• mq. 45 per un nucleo familiare composto da 1 o 2 persone;

• mq. 60 per un nucleo familiare composto da 3 persone;

• mq. 75 per un nucleo familiare composto da 4 persone;

• mq. 95 per un nucleo familiare composto da 5 o più persone;

2. per **"reddito convenzionale"** si intende il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione dei redditi al lordo delle imposte ed al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari, comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo, calcolato con le modalità sopra richiamate non deve superare il limite massimo di €12.394,96 calcolato, a norma dell'art. 21 L, 457/1978 e art. 9 L.R. 32/1996, come segue: il reddito convenzionale va ridotto di €516,46 per ogni componente il nucleo oltre i primi due, sino ad un massimo di €3.098,74; tale limite si può superare solo per i figli, anche maggiorenni purché disoccupati o studenti fino a 26 anni, Nel caso di redditi da lavoro dipendente, il reddito convenzionale, detratto di €516,46 per ogni figlio a carico, viene ulteriormente detratto del 40%.

3. per **"vano utile"** si intende l'ambiente o locale che riceve aria e luce direttamente dall'esterno, mediante finestra, porta o altra apertura ed abbia superficie non inferiore a mq. 9,00; per **"vano accessorio"** si intende il locale destinato a servizi e disimpegno, come cucina con superficie inferiore a mq. 9,00, bagno, latrina, anticamera, ripostiglio, corridoio o ingresso.

4. per **"famiglia di recente formazione"** si intende quella in cui i coniugi abbiano contratto matrimonio da non più di due anni dalla data di pubblicazione del bando; ovvero quella formata da una persona singola convivente da almeno due anni, con non più di due minori. Per **"famiglia di prossima formazione"** si intende quella in cui i futuri coniugi abbiano, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande, effettuato le pubblicazioni del matrimonio e lo contraggono prima dell'assegnazione dell'alloggio. Per **"anziano"** si intende il concorrente che abbia superato il sessantesimo anno di età, viva solo o in coppia, eventualmente anche con figli a carico o con portatori di handicap.

5. per **"portatore di handicap"**, si intende il cittadino affetto da menomazioni così come definite dall'art.3 della legge 05.2.1992 n. 104, che comportino una situazione di gravità e ridotte o impedite capacità motorie, ed una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 70%.

6. per **"alloggio improprio"** si intende una unità immobiliare avente caratteristiche tipologiche incompatibili con la destinazione ad abitazione, e priva di almeno tre degli impianti igienici di cui all'art. 7 ultimo comma del DM 05.7.1975; rientrano comunque in detta categoria le baracche, le stalle, le grotte, le caverne, i sotterranei, le soffitte, i bassi, i garage e le cantine. Per alloggio **"antigienico"** si intende l'abitazione per la quale ricorrano almeno due delle seguenti fattispecie: a) altezza minima interna utile dei locali inferiore a m. 2,70 ridotta a ml. 2,40 per i vani accessori; h) presenza di stanze da letto con superficie inferiore a mq. 9,00 per una persona e a mq. 14 per due o più persone; c) presenza di vani utili totalmente sprovvisti di finestre apribili, presenza di stanze da bagno carenti di almeno due degli impianti: e) presenza di umidità permanente su uno più vani utili per una superficie pari ad almeno 1/4 di quella dell'alloggio e non eliminabili con interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria.